



CONFINDUSTRIA

DL n. 162/2019
cd. Milleproroghe

*Approvazione in prima
lettura*

19 febbraio 2020

Premessa

Lo scorso 13 febbraio le Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera hanno concluso in sede referente l'esame della legge di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (cd. DL Milleproroghe).

Oggi l'Aula ha rinnovato la fiducia al Governo sul testo approvato dalle Commissioni.

Il provvedimento passerà all'esame del Senato, che non dovrebbe apportarvi ulteriori modifiche.

L'esame del provvedimento da parte delle Commissioni della Camera ha subito un **forte rallentamento** a causa delle tensioni interne alla maggioranza. In particolare, ciò si è verificato a seguito della presentazione di emendamenti da parte di Italia Viva (poi ritirati) volti alla proroga dell'entrata in vigore delle misure in materia di **plastic e sugar tax**, nonché alla votazione, sempre da parte di Italia Viva, di proposte emendative in materia di **prescrizione**, sulle quali Governo e Relatori avevano espresso parere contrario.

Il ritiro delle proposte relative alle summenzionate imposte è stato motivato in ragione del fatto che il Governo avvierà in tempi rapidi Tavoli di confronto con le imprese e gli *stakeholder* per valutare possibilità di miglioramento delle relative disposizioni. Sarà dunque opportuno che il Sistema associativo partecipi in maniera attiva e coordinata ai Tavoli di confronto, in modo da fornire elementi utili alla valutazione dell'impatto di tali misure e a eventuali proposte di modifica.

Sempre in sede di conversione del DL Milleproroghe, si è registrata una chiusura del Governo rispetto alle numerose e trasversali richieste di rinvio dell'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di **ritenute fiscali negli appalti**, contenuta nel cd. DL Fiscale di fine anno. In particolare, sin dalle nostre prime interlocuzioni, è emersa la volontà del Governo di intervenire al solo fine di precisare l'ambito di applicazione della nuova disciplina, senza rinviarne l'applicazione.

Sul tema, Confindustria ha intrapreso una serie di azioni: *i*) la presentazione, nel corso dell'esame del DL Proroghe, di **emendamenti** volti, tra le altre cose, a procrastinare l'entrata in vigore della nuova disciplina a partire dal mese di luglio 2020 e solo con riguardo ai nuovi contratti stipulati dal 1° gennaio 2020; *ii*) l'apertura di un **Tavolo di confronto** con l'Agenzia delle Entrate per rappresentare una serie di questioni interpretative, con relative possibili soluzioni, segnalate dalle imprese associate; *iii*) l'invio al Ministro Gualtieri di due **lettere interassociative** (nei mesi di ottobre e febbraio) per chiedere un differimento dell'entrata in vigore in vista di un ripensamento della disciplina.

Inoltre, nel corso dell'esame parlamentare del DL Milleproroghe, Confindustria ha posto all'attenzione delle Commissioni la necessità di chiarire la portata delle modifiche apportate alla disciplina sulla **parità di accesso negli organi delle società quotate** dalla Legge di bilancio 2020, che ha previsto la presenza del genere meno rappresentato in misura non inferiore al 40% negli organi sociali per sei mandati consecutivi.

La nuova disciplina è foriera di problemi applicativi, tra cui quello attinente all'impossibilità aritmetica di applicare la quota del 40% ai collegi sindacali composti da tre membri effettivi.

Anche a seguito delle sollecitazioni di Confindustria, la Consob ha aperto una breve consultazione, cui Confindustria ha partecipato e alla quale ha fatto seguito una comunicazione con cui è stato chiarito che, nel caso dei collegi formati da tre membri, si applica la regola dell'arrotondamento per difetto anziché per eccesso.

Inoltre, continua a destare preoccupazione la conferma, anche in sede di conversione, delle misure in materia di **concessioni autostradali**, che intervengono in modo unilaterale sui contratti in essere tra lo Stato e i concessionari, rischiando di provocare conseguenze estremamente gravi nei confronti delle società concessionarie. Si tratta di un intervento che impatta, potenzialmente, sull'equilibrio economico e negoziale stabilito dalle parti, consensualmente, nelle convenzioni in essere. Più in generale, come già evidenziato da Confindustria, il rischio di una modifica unilaterale di questo tipo è di minare la credibilità del nostro Paese e, in particolare, la sua capacità di assicurare procedure corrette e regole prevedibili a tutela della libertà d'impresa.

Infine, è critica la misura approvata dalle Commissioni in tema di **concessioni per attività di prospezione e ricerca di idrocarburi (cd. trivelle)** che, prorogando i termini per l'adozione del Piano per la transizione energetica sostenibile, determina anche un ulteriore allungamento - per un totale di trenta mesi - della sospensione delle attività di prospezione e ricerca in essere. Confindustria è, fin da subito, intervenuta segnalando i rischi in termini di effetti negativi sull'occupazione e sugli investimenti programmati in un settore strategico per il Paese.

Di seguito, le misure di maggiore interesse per le imprese approvate in Commissione.

Concessioni di lavori pubblici e servizi

Nel corso dell'esame in sede referente, è stato approvato un emendamento che differisce, dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021, il termine per la decorrenza dell'obbligo per i titolari di concessioni - già in essere alla data del 19 aprile 2016 e non affidate con la finanza di progetto, ovvero con procedure di gara a evidenza pubblica secondo il diritto UE - di affidare mediante procedure a evidenza pubblica una quota pari all'80% dei contratti di lavori e servizi di importo pari o superiore a 150 mila euro (art. 1, co. 9-bis). La restante parte può essere realizzata da società *in house* per i soggetti pubblici, ovvero da società controllate o collegate per i soggetti privati.

Per i titolari di concessioni autostradali la quota di cui sopra è pari al 60%. Inoltre, per questi soggetti le modifiche apportate dal provvedimento confermano l'obbligo di adeguarsi entro il 31 dicembre 2020.

Energia

In Commissione sono state approvate alcune modifiche relative alla cessazione del **regime di maggior tutela** nella vendita di elettricità e gas e dei requisiti per l'iscrizione all'elenco dei venditori di energia elettrica (art. 12, co. 3).

In particolare, viene prorogato dal 1° luglio 2020 al 1° gennaio 2021 il termine di cessazione del medesimo regime nel mercato dell'energia elettrica per le piccole imprese, mentre per le micro imprese e per i clienti domestici viene prorogato dal 1° luglio 2020 al 1° gennaio 2022.

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) dovrà adottare disposizioni per assicurare un servizio a tutele graduali per i clienti finali senza fornitore di energia elettrica, nonché specifiche misure per prevenire ingiustificati aumenti dei prezzi e alterazioni delle condizioni di fornitura a tutela di tali clienti (art. 12, co. 3, lett. b).

Infine, il MiSE dovrà fissare le condizioni, i criteri, le modalità e i requisiti tecnici, finanziari e di onorabilità per l'iscrizione, la permanenza e l'esclusione dei soggetti iscritti nell'Elenco di quelli abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali (art. 12, co. 3, lett. d), cpv. 81).

Ambiente

Un emendamento approvato in Commissione prevede il differimento, da diciotto a ventiquattro mesi, del termine per l'adozione del **Piano per la transizione energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI)**, finalizzato a individuare le aree del territorio nazionale ove è consentito lo svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (art. 12, co. 4-*bis*).

Di conseguenza, viene esteso di 6 mesi (da 24 a 30 mesi) il termine oltre il quale, in assenza dell'adozione del Piano, i procedimenti pendenti proseguono nell'istruttoria e riprendono efficacia i permessi di prospezione e di ricerca sospesi. Nelle aree non compatibili sarà comunque prevista l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

La modifica prevede altresì che, entro sessanta giorni dall'adozione del PiTESAI, nelle aree che risulteranno incompatibili con il Piano saranno avviati dal Mise procedimenti di rigetto delle istanze dei procedimenti sospesi e di revoca dei permessi di prospezione e ricerca in essere.

Giustizia

Con riferimento al nuovo **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**, una modifica approvata nel corso dell'esame in sede referente ha rinviato il termine entro cui le società a responsabilità limitata e le cooperative sono tenute alla prima nomina del revisore o degli organi di controllo, in ottemperanza alle modifiche apportate al codice civile (art. 2477 c.c.) dallo stesso Codice (art. 379, D.Lgs. n. 14/2019).

Con la modifica approvata il termine, originariamente previsto per il 16 dicembre 2019 (art. 379, co. 3, D.Lgs. n. 14/2019), viene rimandato alla data di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2019 (art. 8, co. 6-*sexies*). Si tratta di un intervento che, sebbene tardivo, risponde a un'istanza più volte sollecitata da Confindustria e largamente condivisa dagli altri *stakeholders*, in primis il CNDCEC.

È stato poi differito di un ulteriore mese (dai 18 previsti dal DL a 19) il termine per l'entrata in vigore della nuova disciplina materia di **azione di classe** (art. 8, co. 5), al fine di consentire l'implementazione dei sistemi informativi per il compimento delle attività processuali in modalità telematica (art. 7, co. 1, l. n. 31/2019). Le modifiche approvate, inoltre, chiariscono le modalità di presentazione della domanda di adesione all'azione in modalità telematica (es. attraverso il sistema pubblico di identità digitale SPID oppure tramite PEC ai sensi dell'art. 65, co. 1, lett. b) e *c-bis*) del D.Lgs. n. 82/2005).

Automotive

Sempre con una modifica introdotta in Commissione viene abbassato (da 70 a 60 gr/Km) la soglia massima di emissione di CO₂ prevista per poter fruire dell'*ecobonus* per l'acquisto, anche in locazione finanziaria, e l'immatricolazione in Italia di **veicoli di categoria M1** (veicoli progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi almeno quattro ruote e al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente) nuovi di fabbrica. Restano pertanto esclusi dal contributo i veicoli con emissione di CO₂ superiore a 60 gr/Km.

Lavoro

In materia di ammortizzatori sociali, vengono prorogate diverse disposizioni inerenti i trattamenti di sostegno al reddito che riguardano:

- i giornalisti delle agenzie di stampa a diffusione nazionale;
- i lavoratori del settore portuale;
- i dipendenti del gruppo ILVA;
- i lavoratori dei call center;
- i lavoratori coinvolti nel completamento dei piani di recupero occupazionale in alcune aree di crisi industriale complessa;
- i lavoratori coinvolti in programmi di cessazione di attività aziendale;
- i lavoratori coinvolti nel completamento dei piani di riorganizzazione o di risanamento aziendale di imprese di rilevanza strategica regionale.

Si tratta di disposizioni in deroga e di durata limitata, prive di un respiro di carattere generale.

Questo genere di intervento non rappresenta un "cambiamento" e non marca una discontinuità rispetto alle logiche del passato. Si tratta di interventi di natura emergenziale non orientati in maniera strutturale alle politiche attive del lavoro.

Il perdurare di questo tipo di logica emergenziale appare ancora più preoccupante se si considerano i cambiamenti in atto nell'economia e nei modelli di business.

Il nostro Paese non sembra in grado di elaborare un disegno organico sulla gestione delle crisi aziendali che dovrebbe poggiare sulla fondamentale distinzione tra crisi di natura industriale e crisi di natura occupazionale.

Per le prime servirebbero scelte e strumenti di politica industriale da definire in concerto con il Mise, per le seconde servirebbe una chiara scelta a favore delle politiche attive del lavoro, da utilizzare in modo combinato con gli strumenti di politiche passive concertati con il Ministero del Lavoro.

Con riferimento all'assunzione e alla tutela dei **lavoratori disabili**, è stata prevista una proroga al 31 maggio 2020 del termine entro cui i datori di lavoro, a seguito delle modifiche dei tassi di premio ai fini INAIL, possono presentare agli uffici competenti la eventuale richiesta di assunzione ovvero l'istanza per uno degli altri strumenti previsti dalla legge n. 68/99

(convenzione, esonero parziale, etc..) per assolvere agli obblighi della medesima legge. In questo modo i datori di lavoro sono stati rimessi in termini, escludendo così ogni provvedimento sanzionatorio per il decorso dei termini dal momento della modifica delle tariffe.

Per quanto riguarda il comparto del trasporto **marittimo**, con una modifica approvata nel corso dell'esame in sede referente è stato aumentato da trentasei a quarantotto mesi il periodo massimo di operatività dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, istituita in via eccezionale e temporanea dal 1° gennaio 2017 con lo scopo di contrastare la crisi in atto nel settore della movimentazione dei container e nelle attività del trasbordo di merci (cd. *transhipment*, art. 11-*bis*).

Interventi emergenziali

Per quanto riguarda le misure in favore del territorio di **Genova**, una modifica approvata in Commissione dispone una nuova agevolazione a fondo perduto a fronte della realizzazione di investimenti produttivi per le imprese già operanti o che si insedieranno nella zona franca urbana istituita ai sensi del cd. DL Genova (art. 8 del DL n. 109/2018), i cui criteri saranno definiti dal Commissario delegato.

Infrastrutture

È stata prorogata di tre mesi ulteriori (dal 30 giugno 2020 originariamente previsto dal DL al 30 settembre 2020) la sospensione, dal 1° gennaio 2020, del pagamento dei canoni dovuti per le **concessioni relative alle pertinenze demaniali marittime** con finalità turistico-ricreative e per le concessioni relative alla realizzazione e gestione di strutture destinate alla nautica da diporto (art. 34, co. 1).

Infine, con riferimento alle **infrastrutture portuali**, viene prevista l'introduzione di una tariffa dedicata per la fornitura di energia elettrica, erogata da impianti di terra alle navi ormeggiate in porto dotate di impianti elettrici con una determinata potenza installata nominale (cd. *cold ironing*) (art. 34-*bis*).

Internazionalizzazione

Viene autorizzata la spesa di 700 mila euro per il 2020 e di 1 milione per ciascuno degli anni 2021 e 2022 per la prosecuzione degli interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e dei relativi consorzi (art. 14, co. 4-*bis*).

Inoltre, si dispone un ampliamento dell'intervento in garanzia di **SACE** per l'internazionalizzazione delle imprese (art. 26-*bis*), in particolare prevedendo che le garanzie e le coperture assicurative possono inoltre essere concesse da SACE anche in favore di sottoscrittori di prestiti obbligazionari, cambiali finanziarie, titoli di debito e altri strumenti finanziari connessi al processo di internazionalizzazione di imprese italiane.

Ulteriori misure

- Proroga, dal 31 dicembre 2020 al 31 marzo 2021, del termine per l'approvazione, con decreto del MIT, dei **piani di gestione dello spazio marittimo** finalizzati a promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime (cd. economia blu), lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine;
- proroga sino al 31 dicembre 2021 della durata delle concessioni e delle locazioni dei beni immobili appartenenti allo Stato, al fine di tutelare l'occupazione e il reddito delle imprese colpite dagli eventi meteorologici calamitosi verificatesi a **Venezia**;
- incremento di 22 milioni di euro dell'autorizzazione di spesa, prevista dalla legge di bilancio 2019, riguardante lo svolgimento di attività logistico-organizzative connesse con lo svolgimento della **Presidenza italiana del G20**;
- proroga al 31 dicembre 2020 del termine stabilito dalla Legge di Bilancio 2019 per attuare le disposizioni introdotte in materia di **cartolarizzazione** e introduzione di ulteriori modifiche alla legge 130 del 1999 per ampliare il mercato dei crediti oggetto di cartolarizzazione.